

## Alla pro loco di Santa Maria degli Angeli nuovi presidente e consiglio direttivo

ASSISI - La pro loco di Santa Maria degli Angeli rinnova presidenza e consiglio direttivo. L'attuale presidente dell'associazione, Moreno Bastianini, e il consiglio ancora in carica fanno sapere a tutti gli iscritti che l'assemblea è stata indetta per domenica 2 marzo, alle ore 9 in prima convocazione e alle ore 10 in seconda. I punti all'ordine del giorno sono: relazione sociale, consuntivo 2007 e rinnovo delle cariche sociali.

## Beppe Barra martedì prossimo di scena al teatro Esperia

BASTIA UMBRA - Peppe Barra, con il suo "Le follie di un monsignore", è di scena martedì 19 febbraio al teatro Esperia. La sala bastiola, dopo l'Otello interpretato da Andrea Giordana, si prepara a ospitare la rievocazione di Monsignor Perrelli, vissuto a Napoli nel 1700. A chiunque fosse interessato, la cooperativa Atmo fa sapere che è ancora possibile recarsi al botteghino in via Roma. Info 075.8000556 e 075.8011613.

## Bettona, lotta all'inquinamento Soddisfatto l'assessore Bazzoffia

BETTONA - "Se in materia di sicurezza ambientale ci sono risultati, il merito è delle forze dell'ordine, ma anche dell'amministrazione"; la dichiarazione è dell'assessore all'ambiente, nonché vice sindaco Bazzoffia: "Non è di certo un caso che, anche recentemente, sono state portate a termine con successo alcune operazioni anti inquinamento; proprio di recente, la giunta ha deliberato l'istituzione di un apposito ufficio di controllo".

Decima edizione con il ministro Gentiloni, il presidente Petruccioli e il direttore di Rai 1 Del Noce

## Premio televisivo Santa Chiara, parterre d'autore

ASSISI - Ci saranno anche Paolo Gentiloni, ministro delle Comunicazioni, Claudio Petruccioli, presidente della Rai, e di Fabrizio Del Noce, direttore di Raiuno, al convegno che si svolgerà domenica in occasione del premio televisivo intitolato a Santa Chiara. In occasione dell'evento, il segretario di Stato vaticano, cardinale Tarcisio Bertone, presiederà la solenne celebrazione presso la basilica di Santa Chiara. Il programma dell'iniziativa è giunto alla decima edizione, e prende le mosse dalla proclama-

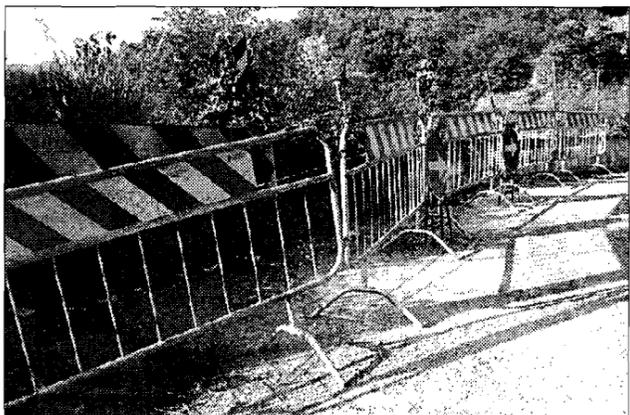
zione della Santa d'Assisi come "patrona della televisione", avvenuta nel 1958 ad opera di papa Pio XII, che ha ricordato l'episodio secondo cui Santa Chiara, nella notte di Natale del 1252, quando partecipò comunque alla liturgia solenne nella basilica di San Francesco pur rimanendo a letto, gravemente malata a San Damiano, grazie a una "visione a distanza". Il convegno si svolgerà a partire dalle 9,30 e si intollererà "La comunicazione televisiva oggi"; come moderatrice ci sarà Milly Carlucci,

mentre, nel ruolo di relatori, ci saranno il ministro Gentiloni, il presidente Petruccioli e il direttore Del Noce. A presentare l'iniziativa, padre Enzo Fortunato, direttore della sala stampa del Sacro Convento, e monsignor Vittorio Peri, rappresentante della curia diocesana e fondatore del premio televisivo nel 1988. "In questa giornata si vuole lanciare da Assisi un messaggio al mondo della tv - ha sottolineato padre Fortunato - elevare la dignità delle trasmissioni televisive lasciando il piano delle



grida e della volgarità per salire su un piano più nobile. E' importante rimboccarci le maniche per capire, nel mondo ecclesiastico, quanto sia importante il messaggio televisivo". Monsignor Peri ha invece ricordato le origini del premio televisivo.

## Problemi in quello di Santa Croce e al "dei Galli" Quei ponti lasciati a metà Lavori mai iniziati o ancora incompiuti



Problemi Non mancano al ponte di Santa Croce e a quello dei Galli dove i lavori o non sono mai iniziati o non sono finiti

ASSISI - Lavori incompiuti, lavori che non sono partiti affatto. Queste le condizioni in cui versano due dei ponti che si trovano sopra la zona di San Veturino; ponte Santa Croce, uno dei più trafficati anche dalle auto perché collega Porta San Giacomo, nei pressi di San Francesco, a via del Campiglione (strada che conduce a Bastia e a Perugia), e ponte dei Galli. Quest'ultimo è uno dei ponti più antichi del territorio assisano, risalente all'epoca medievale. Una volta chi voleva poteva percorrere a piedi il ponte per passare in un luogo suggestivo e panoramico e raggiungere così la pianura. Da molto tempo, però, il ponte è in rovina, ed è stato chiuso al passaggio da più di vent'anni. Per riqualificarlo e permettere a questo piccolo gio-

ellino di architettura medievale di tornare ad essere un luogo di transito, la Comunità Montana "Monte Subasio", che deve supervisionare l'area, ha stanziato nel settembre 2005 quasi 75mila euro. La gara d'appalto è stata approvata con determinazione in data 19 novembre 2006, come si può leggere dal cartello di indicazione posto davanti al ponte. E' stato quindi aperto il cantiere, la zona circoscritta; sul ponte sono state realizzate delle impalcature per consentire il lavoro di restauro e consolidamento. I lavori sono iniziati, comportando anche lo spostamento di pietre, appoggiate ora

nel terreno circostante, che comunque sarebbero state risistemate. Invece, poco tempo dopo l'inizio dell'opera, i lavori sono stati bloccati; stando ad alcuni cittadini della zona, il cantiere sarebbe inattivo da almeno cinque mesi. Una pausa inspiegabile, almeno nell'ultimo periodo successivo alle ferie natalizie. Anche perché l'arrivo di piogge e altri eventi atmosferici potrebbero causare, visto lo spostamento delle pietre, danni irreparabili alla struttura, che, dal punto di vista storico e affettivo, fa parte del patrimonio della comunità. Diversa la situazione di ponte Santa Croce, che si tro-

va poco sopra; il muro del ponte è pericolante dal maggio 2007, cioè da quando un'auto è finita contro il parapetto, andando a insidiare la già poco stabile struttura, che sembra pericolosamente a rischio, come dimostrano i mattoni che si sono staccati dalla costruzione e la pendenza anomala che l'intero parapetto sembra aver assunto. Già dallo scorso ottobre il Comune ha reso noto che è pronto un progetto di riqualificazione e ci sono dei finanziamenti; nonostante ciò, la zona è tuttora transennata e continua a costituire un pericolo per gli automobilisti, che arrivano alla curva a gomito del ponte dopo una discesa ripida e stretta, col rischio di finire addosso al parapetto pericolante.

Valentina Antonelli

**Eppure sono luoghi storici e molto caratteristici**

## Oggi presentazione del progetto 2008 Il centro per la pace a sostegno di bambini scuole e ospedali

ASSISI (val. ant.) - Trecentosessantasei olivi e altrettanti cavalieri per la Pace; il presidente del Centro Internazionale per la Pace tra i Popoli Gianfranco Costa illustrerà oggi pomeriggio alle 16,30, presso l'aula magna della facoltà di Agraria dell'Università degli studi di Perugia, il progetto pensato per il 2008, ottavo anno del millennio. Insieme a lui relazioneranno il preside della facoltà Francesco Pennacchi e il coordi-

vo - continua Costa - è uno dei grandi simboli di Pace. Ogni pianticella ricevuta dai 366 Cavalieri per la Pace porterà frutti. Ogni cavaliere darà il proprio contributo per iniziative a sostegno dei bambini, in particolare l'adozione a distanza di un bambino o un contributo per scuole o ospedali aiutati dal Centro Pace". Intanto, è giunta a conclusione la consegna dei 365 Pani della Pace iniziata nel 2007. Un premio tutto speciale è stato invece conferito a Mariano Borgognoni, presidente del Coro dei Cantori di Assisi: il "Pane degli Angeli". "E' un riconoscimento - ha spiegato Costa - all'uomo e all'istituzione, costantemente impegnati nella



Presidente Costa

diffusione di un messaggio di pace, profondamente radicato nella città di Francesco". "Ringrazio dal profondo del cuore - ha risposto Borgognoni - per questo gradito e prezioso riconoscimento, che dedico alla venerata memoria di padre Evangelista che, del coro è stato l'anima, il fondatore e il maestro". Il coro e il centro hanno anche comunicato di voler dare vita, nel corso del 2008, a una manifestazione comune.

## Per promuoverne l'integrazione scolastica "...Seguendo il mago di Oz" Laboratorio teatrale con i disabili

BASTIA UMBRA (a.g.) - "...Seguendo il Mago di Oz". Si intitola così il laboratorio teatrale che per il secondo anno coinvolge le scuole del territorio in un disegno finalizzato all'integrazione dei disabili. Al progetto prendono parte gli alunni della scuola primaria XXV Aprile e gli studenti dell'istituto professionale per il commercio Pascal di Bastia Umbra, anche se poi sono coinvolti anche l'istituto Marco Polo di Santa Maria degli Angeli, personale e frequentatori del laboratorio Do-Re-Midiverto, dagli educatori Asad e l'associazione di volontariato "Oltre la parola" che ha ideato e coordina il progetto.

Il laboratorio teatrale si ispira alla disciplina della globalità dei linguaggi, che promuove un'integrazione reale delle persone che frequentano gli istituti scolastici da disabili. Ciò che il progetto intende realizzare è la messa in luce del superamento di problemi e difficoltà relative all'integrazione, compiuto attraverso l'arte e il gioco del teatro, inteso come luogo culturale e pedagogico in cui si sperimentano linguaggi strumenti di una nuova didattica creativa.

## E questa sera dibattito pubblico su questo e altri argomenti Ex Deltafina, bocciata la variante

BASTIA UMBRA - Quella di questa sera sarà un'assemblea popolare dal tempismo perfetto. Si parla di piano degli insediamenti produttivi per la zona industriale di Ospedalichio, quando, dopo anni di insistenze da parte dell'opposizione, il consiglio comunale si è di recente ritrovato a approvarlo, ma soprattutto si torna a discutere della variante ex Deltafina, anche alla luce di un'importante e attesa novità: gli esiti delle osservazioni al piano hanno prodotto la bocciatura della variante. Una bella bomba, che viene interpretata come una vittoria dai due comitati sorti contro il piano, comitato per le scuole nell'area ex Deltafina e comitato Mezzomiglio. Ma cosa succederà ora? Verrà approvata l'adozione precedente alla variante? Probabilmente no, perché almeno sul fatto che il progetto iniziale vada rivisto pare che tutti siano d'ac-

cordo; alcuni consiglieri, in via informale, sono già stati contattati dall'amministrazione per creare un tavolo di discussione che porti alla prossima soluzione. Intanto i consiglieri comunali di minoranza Rosella Aristei e Adriano Brozzetti, per la Lista Civica, Luigino Ciotti, uscito da Rifondazione Comunista, insieme a Pietro Cammi, dell'Italia dei Valori, convocano un'assemblea pubblica per questa sera, alle ore 21, presso la sala del consiglio comunale di Bastia Umbra. Tutti i cittadini sono invitati a partecipare alla riunione che contiene principalmente tre punti all'ordine del giorno: la zona industriale di Ospedalichio e il relativo piano di insediamenti produttivi, la situazione circa la variante ex Deltafina e lo sviluppo urbanistico della cittadina. "E' nostra volontà comunicare alla città le posizioni che abbiamo intenzione di portare

avanti a proposito di alcune scelte di strategica importanza per il futuro della città" spiega il consigliere Aristei "alcuni degli argomenti di cui discuteremo questa sera sono di vecchia data, eppure ancora non risolte a causa della volontà politica di questa amministrazione, che si è dimostrata pronta a cambiare posizione in continuazione, addirittura fino a rinnegare se stessa. Peccato, però, che nel frattempo la città sia in attesa di soluzioni e gli imprenditori attendano garanzie per poter investire in loco. Oggi come oggi, il quadro di Bastia è questo: le tasse lievitano, la sicurezza diminuisce, lo sviluppo urbanistico è nel caos più totale, la viabilità rimane un nodo da sciogliere, la popolazione meno agiata aumenta di numero e i servizi sociali sono insufficienti a soddisfare le richieste".

Alberta Gattucci